

SCUOLA PRIMARIA

VOTO	VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
<u>10</u>	L'alunno/a denota la piena acquisizione degli obiettivi, la padronanza di conoscenze, abilità sicure, piena autonomia operativa, metodo di lavoro ordinato, impegno costante.
<u>9</u>	L'alunno/a denota l'acquisizione degli obiettivi, la padronanza di conoscenze, abilità sicure, autonomia operativa, metodo di lavoro ordinato, impegno costante.
<u>8</u>	L'alunno/a denota l'acquisizione degli obiettivi, l'utilizzo pertinente di conoscenze e abilità, buona autonomia operativa, metodo di lavoro ordinato, impegno regolare.
<u>7</u>	L'alunno/a denota l'acquisizione degli obiettivi, l'utilizzo delle conoscenze e delle abilità strumentali, discreta autonomia operativa, può migliorare l'uso del tempo e l'organizzazione del proprio lavoro.
<u>6</u>	L'alunno/a denota l'acquisizione degli obiettivi minimi proposti, l'utilizzo essenziale delle conoscenze e delle abilità strumentali, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno discontinuo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a denota una mancata acquisizione degli obiettivi minimi prefissati e delle relative conoscenze e abilità strumentali, metodo di lavoro sa acquisire, ritmi di apprendimento lenti.

VOTO	VALUTAZIONE SUL LIVELLO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
OTTIMO	Partecipa costruttivamente e in maniera propositiva alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole.
DISTINTO	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi ; osserva le regole del vivere comunitario; è sempre disponibile al dialogo e alla collaborazione.
BUONO	Generalmente partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti corretti ; osserva le regole del vivere comunitario; dialoga e collabora con compagni ed insegnanti.
DISCRETO	Partecipa alla vita scolastica evidenziando a volte comportamenti non sempre corretti. Talvolta va richiamato al rispetto delle regole del vivere comunitario.
SUFFICIENTE	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre collaborativi e/o costruttivi, manifestando noncuranza ai richiami e agli interventi educativi proposti degli insegnanti.

NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole della convivenza civile e non collabora con compagni ed insegnanti , nonostante i richiami e le strategie educative adottate.
--------------------	--

	VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO				
RISPETTA LE REGOLE	SEMPRE	QUASI SEMPRE	SOLO IN ALCUNE SITUAZIONI	POCO	MAI
PARTECIPA	ATTIVAMENTE E CON CONTRIBUTI PERSONALI	SOLITAMENTE	POCO	SOLO SE SOLLECITATO	IN MODO NON SEMPRE ADEGUATO
LAVORA	CON MOLTO IMPEGNO	CON IMPEGNO	CON DISCRETO IMPEGNO	CON SUFFICIENTE IMPEGNO	CON DISCONTINUITA'
SVOLGE I LAVORI ASSEGNATI	IN AUTONOMIA E IN MODO CORRETTO	IN AUTONOMIA	DOPO QUALCHE CHIARIMENTO	NECESSITA DI GUIDA	FATICA A PORTARLI A TERMINE ANCHE CON LA GUIDA
IMPEGNO A CASA/COMPITI	CON REGOLARITA' E CURA	CON REGOLARITA'	ABBASTANZA COSTANTE	IN MODO SALTUARIO	NON ESEGUE I COMPITI
CONOSCENZE DISCIPLINARI	HA RAGGIUNTO PIENAMENTE GLI OBIETTIVI	HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI	HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI CON QUALCHE INCERTEZZA	HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI SOLO IN PARTE E CON DIFFICOLTA'	NON HA RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
10	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione completa ed approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.

9	Molto buono il raggiungimento degli obiettivi previsti, preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sicurezza nell'espressione unita a lessico adeguato.
8	Buono il raggiungimento degli obiettivi previsti, buona preparazione unita a capacità di riflessione ed analisi personali, possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, sostanziale sicurezza nell'espressione unita a lessico adeguato.
7	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base
NON SUFF.	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.

VOTO	VALUTAZIONE SUL LIVELLO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA
OTTIMO	Partecipa costruttivamente e in maniera propositiva alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti; è puntuale e preciso nell'osservare le regole.
DISTINTO	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi ; osserva le regole del vivere comunitario; è sempre disponibile al dialogo e alla collaborazione.
BUONO	Generalmente partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti corretti ; osserva le regole del vivere comunitario; dialoga e collabora con compagni ed insegnanti.
DISCRETO	Partecipa alla vita scolastica evidenziando a volte comportamenti non sempre corretti. Talvolta va richiamato al rispetto delle regole del vivere comunitario.
SUFFICIENTE	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre collaborativi e/o costruttivi, manifestando noncuranza ai richiami e agli interventi educativi proposti degli insegnanti.
NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole della convivenza civile e non collabora con compagni ed insegnanti , nonostante i richiami e le strategie educative adottate.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, come previsto dall'art. 3 del D.lgs. 62/2017. I docenti della

classe, in sede di scrutinio, con decisione unanime, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Premettendo che le strategie di recupero e di potenziamento sono attivate quotidianamente nella pratica didattica, l'Istituto Comprensivo attiva progetti, la settimana di recupero nel terzo bimestre, per promuovere il miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo tenendo conto dei progressi nelle singole discipline, della valutazione del comportamento, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I criteri di ammissione di riferimento sono:

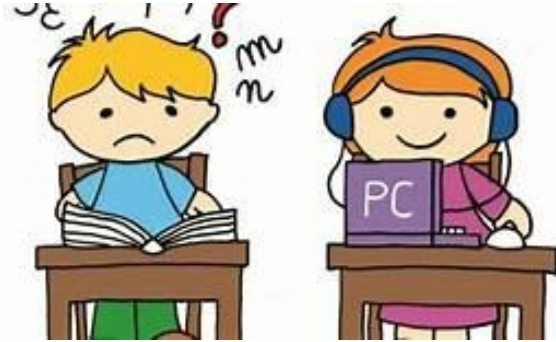
- 1) i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
- 2) l'interesse, l'impegno e la partecipazione alla vita della scuola;
- 3) la frequenza, in termini quantitativi;
- 4) un comportamento rispondente a quanto richiesto dalla scuola;
- 5) la partecipazione alle prove INVALSI come requisito per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato finale è prevista per quegli alunni che si trovino nei seguenti casi:

- A) presentino a fine anno scolastico mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, nonostante la scuola abbia messo in campo diverse strategie di recupero;
- B) presentino un numero di assenze che superi i 2/3 dei giorni di frequenza scolastica, se non debitamente giustificate per mezzo di certificazione del SSN entro e non oltre il 15 maggio;
- C) per grave sanzione disciplinare.

Premettendo che le strategie di recupero e di potenziamento sono attivate quotidianamente nella pratica didattica, l'Istituto Comprensivo attiva progetti, la settimana di recupero nel terzo bimestre, per promuovere il miglioramento dei livelli di apprendimento di ciascun alunno.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES



Il D. Lgs. n.66/2017, art.11 si sofferma sulla valutazione degli alunni/e con disabilità e disturbi specifici di apprendimento declinando nei commi da 1 a 15, le norme da attuare che non modificano quanto già previsto dalla Legge 104/92, art. 12 e dal D. Lgs. 297/94, art. 314 comma 2.

La costruzione delle prove di verifica scritta e orale devono tener conto delle difficoltà o del disturbo indicato in diagnosi e per essere adeguate devono rispettare le caratteristiche indicate dalla normativa di riferimento, in particolare:

- verifiche più brevi – ma equivalenti, ad esempio ridurre il numero delle domande nel questionario allegato al testo, prevedere più tempo a disposizione, presentare il testo preferibilmente su supporto informatico e consentire l'uso degli strumenti compensativi indicati nel PDP;
- lettura e spiegazione da parte dell'insegnante delle consegne proposte;
- scala di valutazione diversificata delle prove;
- valutazione dei risultati in rapporto al livello di partenza dello studente;
- programmazione delle interrogazioni e verifiche cercando di evitare la sovrapposizione;
- segmentazione del compito richiesto con più momenti valutativi;
- uso di strumenti compensativi durante tutte le prove;
- supporto con schemi, mappe nelle verifiche orali, sostenendo l'alunno nell'argomentazione (qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e nell'utilizzo del lessico specifico);
- valutazione soprattutto del contenuto tralasciando la forma.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione viene rilasciata una certificazione delle competenze che descrive lo sviluppo delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite secondo il modello indicato da D. Lgs. 742/2017.



La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della primaria e del primo ciclo, comporterà la valutazione dei livelli raggiunti nelle **otto competenze chiave europee**, e avrà anche valore orientativo verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze, espressa in 4 livelli (iniziale-base-intermedio-avanzato) descrive i risultati del processo formativo secondo una valutazione complessiva in relazione alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Particolare rilevanza nel processo di insegnamento/apprendimento acquisisce l'esperienza e la didattica laboratoriale, apprendere facendo, ipotizzando, verificando, analizzando, correggendo e modificando.